

Stava la madre addolorata  
ai piedi della croce, in lacrime  
mentre pendeva il figlio

La sua anima gemente  
contristata e dolente  
era trafitta da una spada

O, quanto triste ed afflitta  
era quella benedetta  
madre dell'Unigenito

Ella era afflitta e addolorata  
e tremava, vedendo  
le pene del figlio glorioso

Quale uomo non piangerebbe  
Vedendo la madre di Cristo  
In tanta sofferenza?  
Chi potrebbe non affliggersi  
Guardando la madre pietosa  
Addolorata e il figlio?

Per i peccati del suo popolo  
Ha visto Gesù ai tormenti  
E alle pene sottoposto

Ha visto il suo dolce figlio  
Che moriva abbandonato  
Fino a quando è spirato

Orsù, madre fonte di amore,  
fà che io senta la violenza del  
dolore  
che pianga insieme a te

Permetti che il mio cuore si  
infiammi  
nell'amore per Cristo Dio,  
per piacere a lui!

Santa Madre, fa in modo che  
le piaghe del crocifisso siano  
imprese  
profondamente nel mio cuore.  
Di tuo figlio ferito, che si è  
degnato di patire per me  
le pene con me condividi  
Permetti che io possa piangere  
con te  
che condivida il dolore per il  
crocifisso finché sarò in vita.

Stare con te ai piedi della croce  
con te volentieri associarmi  
nel pianto desidero.  
O vergine nobile fra le vergini,  
nei miei riguardi non essere più  
dura,  
permettimi di piangere con te.

Fa che io porti la morte di Cristo  
fammi partecipe della sua pas-  
sione  
fa che ricordi sempre le sue  
piaghe che io sia trafitto dalle  
sue ferite,  
che mi inebri di questa croce  
per amore di tuo figlio.

Così ardente e appassionato  
attraverso di te, vergine, io sia  
difeso  
nel giorno del giudizio.

Fa che io sia custodito dalla  
croce, difeso dalla morte di  
Cristo; confortato dalla grazia!

Quando il corpo morirà  
fa in modo che all'anima sia  
donata la gloria del paradiso!

Amen.

*“Stabat Mater dolorosa: l'inno di Pergolesi ci aiuta  
a percepire la gioia misteriosa, la consolazione pa-  
radossale, la certezza piena di vigore e di sfida alle  
cose che accadono.”*  
(L. Giussani)

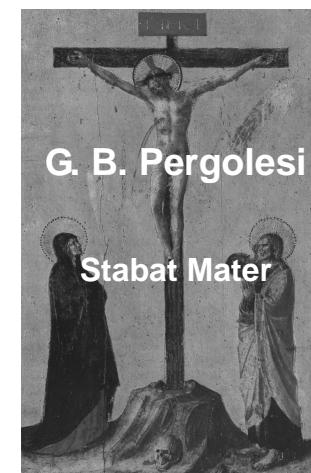


Associazione Culturale  
“F.Schubert”

Associazione Culturale  
Giulia di Barolo

Parrocchia di S.Giulia V. e M.

Salve, Regina,  
Mater misericórdiæ,  
vita, dulcédo et spes nostra, salve.  
Ad te clamámus,  
éxsules filii Evæ.  
Ad te suspirámus geméntes et flentes  
in hac lacrimárum valle.  
Eia ergo, advocáta nostra,  
illos tuos misericórdes óculos  
ad nos convérte.  
Et Jesum benedíctum fructum  
ventris tui,  
nobis, post hoc exsílum, osténde.  
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria!



Rossella Giacchero **Soprano**  
Elisa Barbero **Contralto**  
Corrado Cavalli **Organo**

Meditazione in occasione della Quaresima  
con commenti di Luigi Giussani

Presentazione storico- artistica di Mario Consolo

**Mercoledì 28 Marzo 2007**

**Ore 21**

**Chiesa di Santa Giulia  
Piazza S. Giulia 7 bis**

In occasione del 10° anno di attività presso la Chiesa  
di Santa Giulia del M° Corrado Cavalli

## CORRADO CAVALLI

Nato a Torino nel 1978, ha iniziato lo studio musicale sotto la guida dei maestri Paolo Tarallo (pianoforte), Walter Savant-Levet (organo). Ha proseguito gli studi di organo e composizione organistica presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino nella classe dei maestri Gianluca Cagnani, Fausto Caporali e Luciano Fornero, diplomandosi col massimo dei voti nel luglio 2006.

Ha frequentato diverse master-classes tenute da illustri maestri quali Luigi Tagliavini, Jos van der Kooy, Louis Robillard, Bernard Winsemius, Eduald Koolman e Ludger Lehmann la maggior parte delle quali presso la prestigiosa Accademia internazionale per organisti di Haarlem (Olanda).

Vincitore, per la categoria studenti, dell'8° Concorso Nazionale d'organo “Città di Viterbo” (2003) e unico semifinalista italiano del 12° concorso internazionale d'organo di Dublino (2005).

E' organista presso le chiese torinesi di “S. Filippo Neri”, “S. Giulia” e presso la Confraternita del “SS. Sudario”

## PROGRAMMA

<b>J.S. Bach</b>	<b>.Fantasia in sol minore BWV 542/1</b>
<b>G.B. Pergolesi</b>	<b>.Stabat Mater</b>
<b>J.S. Bach</b>	<b>.Fuga in sol minore BWV 542/1</b>

**Rossella Giacchero** *Soprano*  
**Elisa Barbero** *Contralto*  
**Corrado Cavalli** *Organo*

Stabat mater dolorosa,  
Juxta crucem lacrimosa  
Dum pendebat filius

Cujus animam gementem  
Contristatam et dolentem  
Pertransivit gladius

O quam tristis et afflicta  
Fuit illa benedicta  
Mater Unigeniti

Quae moerebat et dolebat  
Et tremebat, dum videbat  
Nati poenas incliti

Quis est homo, qui non fletet  
Christi matrem si videret  
In tanto supplicio?

Quis non posset contristari,  
Piam matrem contemplari  
Dolentem cum filio?  
Pro peccatis suae genti  
Vidit Jesum in tormentis  
Et flagellis subditum

Vidit suum dulcem natum  
Moriendo desolatum,  
dum emisit spiritum.

Eja, mater fons amoris  
Me sentire vim doloris  
Fac ut tecum lugeam

Fac ut ardeat cor meum  
In amando Christum Deum  
Ut sibi complaceam!

Sancta mater, istud agas,  
Crucifixi fige plagas,  
Cordi meo valide.

Tui nati vulnerati  
Tam degnati pro me pati,  
Poenas mecum divide.

Fac me vere tecum flere,  
Crucifixi condolere,  
Donec ego videro  
Juxta crucem tecum stare  
Te libenter sociare  
in planctu desidero.

Virgo virginum praeclara,  
Mihi jam non sis amara,  
Fac me tecum piangere.

Fac ut portem Christi mortem,  
Passionis fac consortem,  
Et plagas recolorere  
Fac me plagis vulnerari  
Cruce hac inebriari  
Ob amorem filii.

Inflammatum et accensum,  
Per te virgo sim defensus,  
In die judicii.  
Fac me cruce custodiri  
Morte Christi praemuniri  
Confoveri gratia!

Quando corpus morietur,  
Fac ut animae donetur  
Paradisi gloria!

Amen